



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. **24** del **27/05/2016**

	Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi	Servizio Ragioneria
OGGETTO:	RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015. APPROVAZIONE.	

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** del mese di **Maggio** alle ore **19.47**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. FORMAGGINI Franco	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. PREVOSTO Francesco	NO
3. ROBALDO Mario	SI	16. MARENCO Alessandro	SI
4. SINDONI Alessandro	SI	17. BERRINO Giovanni	SI
5. CARLUTTO Giovanna Laura	AG	18. SOLERIO Franco	AG
6. TRUCCO Giorgio	SI	19. FERA Antonio	AG
7. BASSO Antonella	SI	20. BALESTRA Elisa	AG
8. NURRA Valerio	SI	21. BAGGIOLI Simone	SI
9. CUTELLE' Adriana	SI	22. LOMBARDI Luca	SI
10. BATTISTOTTI Adriano	SI	23. ARRIGONI Paola	SI
11. FARALDI Giuseppe	SI	24. BALESTRA Luciana	AG
12. NEGRO Giovanna Maria	SI	25. ANTONELLI Francesca	SI
13. CARION Federico	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott.ssa ORLANDO Concetta**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti n.**19** componenti su **25** in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	pres.	ass.
1 FARALDI Leandro	X	
2 PIRERI Caterina	X	
3 NOCITA Eugenio	X	
4 CASSINI Daniela	X	
5 MENOZZI Mauro	X	
6 DI MECO Giuseppe	X	
7 BIALE Barbara	X	

Alle ore 20.01, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione n. 29 del 28.04.2016, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal responsabile del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi/Servizio Ragioneria, dott.ssa Stefania Crespi, in data 29 aprile 2016 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal responsabile del Settore Servizi finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Stefania Crespi, in data 29 aprile 2016 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 29.04.2016, Verbale n. 84, ha deciso di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto.

E' stato acquisito il parere della Prima Commissione Consiliare in data 9.05.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni previste dagli artt.227-233 D.Lgs. 18.8.2000 n.267, relative alla formazione del Rendiconto della gestione, comprendente il Conto del bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio;

VISTO il Rendiconto della Gestione 2015 predisposto dal Settore Servizi Finanziari secondo lo schema di cui al D.Lgs. 118/2011, comprendente il Conto del bilancio, il Conto economico ed il Conto del patrimonio;

VISTO il Conto del Tesoriere, Banca CA.RI.GE SpA, elaborato il 12/4/2016 e trasmesso in data 13/4/2016, protocollo n. 25327 del 18/4/2016;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

VISTO il Conto dell'Economo, e degli Agenti contabili;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 31.03.2016 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015, ai sensi del comma 3 dell'articolo 228 del T.U.EE.LL., di cui all'articolo 3 comma 4 del DPCM 28/12/2011 e s.m.i.;

VISTA e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 12.04.2016, con la quale sono stati approvati lo Schema di Rendiconto 2015 e la Relazione della Giunta Comunale;

PRESO ATTO che il Rendiconto della Gestione 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 43.726.071,49 di cui quota accantonata al Fondo Svalutazione Crediti per € 10.097.813,69, quota vincolata per € 16.484.730,20 e quota destinata a investimenti per € 12.570.680,84 e quindi con un avanzo disponibile di € 4.572.846,76;

VISTA la Relazione illustrativa sulla gestione, di cui all'art.151, sesto comma, del D.Lgs. 267/2000, che costituisce allegato obbligatorio al Rendiconto, approvata con provvedimento della Giunta Comunale n.65 del 12/4/2016, esecutiva, predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11 comma 6 del decreto legislativo 23.6.2011 n. 118 e s.m.i., e contenente, altresì la Relazione finale di gestione e lo stato di attuazione dei programmi;

DATO ATTO che per l'esercizio 2015 la verifica degli equilibri ex articolo 193 del TUEELL è stata attestata con la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2015/2016/2017;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti suddivisi per anni di provenienza, che costituisce allegato obbligatorio al Rendiconto;

VISTI i prospetti dei dati SIOPE 2015 rilevati presso la Banca D'Italia, che costituiscono allegato obbligatorio al Rendiconto ai sensi dell'art. 2 co. 1 del Decreto Ministero Economia e Finanze del 23/12/2009;

PRESO ATTO che il Comune di Sanremo per l'anno 2015 è stato assoggettato alle regole del Patto di stabilità interno e che, come risulta dalla Certificazione Digitale trasmessa in data 29/3/2016 prot. 26543 al Ministero dell'Economia e

delle Finanze, ai sensi del Decreto MEF Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato I.GE.P.A. n.18628 del 04/3/2016, l'obiettivo programmatico 2015 del Comune di Sanremo è stato rispettato;

VISTO il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente, ex art. 16, co. 26 del decreto legge 13/8/2011, n. 138 che costituisce allegato obbligatorio al Rendiconto;

VISTO l'art.19, primo comma, dello Statuto Comunale;

VISTI gli artt.36 e seguenti del Regolamento di Contabilità;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013 relativo ai parametri obiettivi per l'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari, per il triennio 2013-2015;

VISTO il Decreto 23 Dicembre 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo ai dati SIOPE nei rendiconti degli Enti Locali;

VISTA la relazione al Rendiconto presentata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 28 aprile 2016 di prot. gen.le 27872 portante parere favorevole all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e che costituisce allegato obbligatorio al Rendiconto stesso;

DATO ATTO che il soggetto Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 163/2006, è la dott.ssa Crespi Stefania, funzionario del Servizio Ragioneria, la quale ha curato in fase istruttoria il procedimento ed attesta la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015 – **all. 1 CONTOBILANCIO.SPESE- All.1BIS.CONTOBILANCIO.ENTRATE** - nelle risultanze finali di cui **all'all.1TER** “Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione” (ex D.Lgs. 118/2011);
- 2) di approvare il Conto economico, e lo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo dell'esercizio 2015, secondo lo schema del D. Lgs. 118/2011, **allegato 2, allegato 3, allegato 3bis;**
- 3) di approvare l'elenco dei Residui attivi mantenuti e Residui passivi mantenuti, suddivisi per anno di provenienza, che si allega al rendiconto come parte integrante ai sensi dell'art.227, 5° comma, lett. c), del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, **allegato 4 - allegato 4bis;**

- 4) di approvare la Relazione tecnica al Rendiconto di cui all'art.151, sesto comma, del D.Lgs.267/2000 che si allega al rendiconto ai sensi dell'art.227 5° comma lett.a) del D.Lgs.267/2000 **allegato 5 – allegato 5A;**
- 5) di prendere atto della relazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 28 aprile 2016 prot. gen.le n.27872 portante parere favorevole all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 che si allega al Rendiconto ai sensi dell'art.227, 5° comma lett.b) del D.Lgs.267/2000, **allegato 6;**
- 6) di prendere atto del Conto del Tesoriere elaborato in data 12/4/2016 e trasmesso in data 18/4/2016 prot. n. 25327;
- 7) di prendere atto del Conto dell'Economo, e degli agenti contabili, conservati agli atti;
- 8) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23.12.2009 vengono allegati al Rendiconto 2015 i prospetti dei dati SIOPE rilevati presso la Banca D'Italia, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento, **allegato 7**, e nota mail in data 29/04/2016, del Servizio Enti della Tesoreria, **allegato 7.1;**
- 9) di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 16 co. 26 del decreto legge 13/8/2011, n. 138, viene allegato al Rendiconto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente, che verrà inviato alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito web del Comune entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto, **allegato 8;**
- 10) di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è stata redatta una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, controllate ed i propri enti strumentali, nella Relazione tecnica della Giunta;
- 11) di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sono **allegati al Rendiconto** i seguenti ulteriori documenti:
 - **Dettaglio AVANZO di Amministrazione**
 - **Composizione del FPV – Composizione per Missioni e Programmi del FPV dell'esercizio 2015**
 - **Prospetto concernente la composizione del FCDE – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**
 - **Prospetto Accertamenti delle Entrate di Bilancio per Titoli Tipologie Categorie**
 - **Prospetto Impegni delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 1**
 - **Prospetto Impegni delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 2-3**
 - **Prospetto Impegni delle Spese di Bilancio Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 4**

- **Prospetto Impegni delle Spese di Bilancio Missioni Programmi Macroaggregati Titolo 7**
- **Partitario variazione esigibilità impegni da FPV**
- **Partitario variazione esigibilità accertamenti da FPV**
- **Partitario variazione competenza impegni a FPV**
- **Prospetto dimostrativo costi per Missione – Riepilogo Generale delle Spese per Missioni**
- **Prospetto Spese Contributi Comunitari**
- **Verifica Equilibri**
- **Indicatore Tempestività dei pagamenti anno 2015**
- **Quadro generale riassuntivo;**

12) di dare atto che, a seguito di apposita richiesta del Dirigente del Settore Servizi Finanziari in data 02/03/2016, prot. n. 14370 indirizzata a tutti i Settori, di segnalare in merito all'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio esistenti al 31/12/2015 ma non ancora riconosciuti al 31/12/2015 e riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 267/2000, - oltre a quelli già riconosciuti e finanziati entro il 31/12/2015 -, non sono state segnalate situazioni debitorie.

Assessore Di Meco: Il rendiconto di gestione 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di complessivi 43.726.071,49 euro, di questo una parte considerevole è vincolata a finalità specifiche. La quota accantonata al fondo svalutazione crediti è 10.097.000 euro, la quota vincolata è 16.484.730 derivante da trasferimenti con vincolo di destinazione, fondo rischi, sentenze legali e perdite società partecipate, quote vincolate canone RAI. La quota destinata a investimenti è per 12.570.680 euro mentre la parte di avanzo di amministrazione libero, cioè applicabile, è di 4.572.846 euro.

Nel 2015 le entrate correnti complessivamente ammontanti a circa 87 milioni sono derivate da entrate tributarie per 63 milioni circa. Nell'ambito delle entrate tributarie il gettito è stato rappresentato da IMU per quasi 28 milioni di euro, di questo punto si ricorda che quasi il 40% del gettito viene trattenuto dallo Stato, da addizionali IRPEF per 3.350.000 euro circa, da TARI per 15.147.000 euro, da TASI per 4.614.000 euro, dal recupero dell'evasione tributaria per 3.150.000 euro (ICI e TARSU), da TOSAP imposta pubblicità e pubbliche affissioni 1.150.000 euro circa, da introiti del Casinò per 7.650.000 euro circa.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti ammontanti a 7.300.000 euro circa, la parte principale è rappresentata dal corrispettivo RAI per il Festival 2016 anticipato, di 2.897.500 euro, da trasferimenti regionali in materia di servizi sociali, scuole e cultura, per circa due milioni e trasferimenti erariali per 1.914.000 euro circa.

Le entrate extratributarie inerenti invece i proventi dei beni e servizi dell'ente ammontano a complessivi 17 milioni circa, la parte principale di tale voce è rappresentata dalle rette di Casa Serena e relativo rimborso quota ASL per 3.500.000 euro circa, proventi parcheggi per 2.400.000 euro circa, proventi canone fognature e depurazione per 2 milioni circa, contravvenzioni al codice della strada per 1.800.000 euro, concorso famiglie mensa scolastica 1 milione di euro, fitti terreni e fabbricati per 675.000 euro, concessioni demanio marittimo

310.000 euro, diritti cimiteriali 390.000 euro, diritti mercato ortofrutticolo 224.000 euro, proventi asili nido 300.000 circa, contributo straordinario convenzione Comune/Italgas compresi arretrati 700 mila circa.

Sul fronte della spesa corrente ammontante a complessivi 88 milioni la stessa è rappresentata per oltre il 43% da spese obbligatorie: spese di personale, oneri di ammortamento mutui, riversamento allo Stato fondo di solidarietà.

E' stato rispettato il patto di stabilità grazie a un forte coinvolgimento dei diversi settori dell'ente nella scelta di soluzioni migliori, prima fra tutte la vendita dell'ex Tribunale, l'incremento percentuale di partecipazione agli introiti della Casa da Gioco al 17%, l'anticipo del 50% del corrispettivo della convenzione RAI per il Festival 2016 e il contenimento della spesa corrente. Tra le operazioni portate avanti nel 2015 si rammentano: un'operazione di estinzione anticipata dei prestiti con le banche che ha comportato una spesa di circa 7 milioni finanziata con l'avanzo di amministrazione che ha consentito di ridurre il debito dell'ente del 13% abbattendo sugli anni successivi gli oneri di ammortamento del debito, la realizzazione al Mercato dei Fiori di nuove palestre per le quali, nel corso della prossima estate, verrà risolto anche il problema del riscaldamento. Importanti investimenti per oltre 6 milioni di euro avviati entro la fine dell'esercizio grazie alla vendita del Tribunale associato ad un momento di modifica della normativa sul patto di stabilità, investimenti che verranno portati avanti nel 2016. L'approvazione del PUC, l'affidamento ad AMAIE Energia della gestione rifiuti, l'approvazione e la parziale realizzazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate che ha portato alla messa in liquidazione di Sanremo Promotion, alla vendita delle azioni della società dell'Aeroporto Villanova d'Albenga, all'acquisto delle azioni della Provincia in seno al Casinò.

Relativamente appunto alle società partecipate vorrei relazionare sul fatto che in quest'ultimo mese abbiamo partecipato alle assemblee di approvazione dei bilanci.

Casinò: innanzitutto vorrei ringraziare il C.d.A. uscente, il dott. Ghinamo, la dott.ssa Rodi e l'avv. Boeri, e devo ricordare che se il Casinò si presenta con degli utili credo che sia un merito che bisogna riconoscere a questo C.d.A., e poi chiaramente faccio gli auguri al C.d.A. che è appena stato insediato.

L'utile di esercizio è di 2.748.000 euro dopo le imposte, gli incassi lordi del Casinò sono stati di 45.160.000 euro al lordo del 17% della quota spettante al Comune di Sanremo, degli utili 900 mila euro fanno parte dei dividendi a favore chiaramente del Comune ed il resto in riserve. Il costo del personale è di 21.726.000 euro su 39.745.000 euro di costi totali che rappresentano il 54% dei costi.

AMAIE S.p.A.: utile 318.400 euro, tra l'altro un risultato superiore rispetto al 2014 quando era stato solo di 60 mila euro. Il valore della produzione è di 26 milioni circa, il costo del personale è di 7 milioni circa su 21.680.000 euro di spese totali, cioè il 32% circa.

Sanremo Promotion in liquidazione di cui deteniamo l'89% perché il 2% è del Comune di Ospedaletti e il 9% di Taggia, è appunto una società in liquidazione che ha presentato un bilancio con una perdita di 89 mila euro, determinata dal fatto che non ha attività ordinaria e in questo caso non abbiamo ancora approvato il bilancio, lo approveremo lunedì prossimo. Abbiamo voluto

prenderci un periodo per accertare la natura dei costi per cui lunedì appunto andremo in assemblea ad approvare questo bilancio.

La RT, di cui deteniamo solamente una parte minoritaria di circa il 14% comunque ha avuto un utile di 93.426 euro, il valore della produzione è di 25.308.000 euro, il costo del personale è di 13.757.000 su 24.321.000, cioè il 56 % del totale dei costi.

Detto questo chiaramente sono a disposizione per ulteriori informazioni o delucidazioni, grazie.

Durante l'intervento dell'Assessore Di Meco:

- si dà atto che è uscito l'Assessore Faraldi;
- è entrato il Consigliere Prevosto: presenti 20.

Consigliere Baggioli: Innanzitutto do il benvenuto ai nuovi colleghi di maggioranza, ai nuovi Consiglieri che sono entrati a surrogare coloro che adesso ricoprono altri ruoli in maggioranza, in partecipate o comunque in Giunta, e quindi auspico che si possa collaborare un po' di più rispetto al passato. Detto questo quello che è avvenuto in questi giorni sinceramente mi ha lasciato a bocca aperta. Io sono 7 anni che faccio l'Amministratore e in tutto questo periodo non mi era mai arrivata una diffida da parte della Prefettura per la presentazione del bilancio, lettera che mi è arrivata in ufficio e io sono rimasto un po' colpito da questo fatto.

Lasciando perdere la situazione che non vede solo il Comune di Sanremo con un grave ritardo, ma vede anche altri comuni della Provincia di Imperia ad essere in ritardo per la presentazione di questi documenti contabili, io vorrei aprire una discussione su quello che è il rendiconto che stasera andrete a votare e facendo anche una piccola premessa su quello che è il bilancio di previsione che seguirà questa discussione.

Mi spiace che ora non ci sia l'Assessore ai LL.PP. qua presente, il nostro tuttologo, perché io avrei voluto toccare degli argomenti che riguardano il suo assessorato. Io vorrei che fosse qua ma non c'è mai ogniqualvolta voglio chiedere delle delucidazioni sulla sua materia lui scompare, non capisco come mai, probabilmente immagina già che i miei interventi siano focalizzati su questioni che riguardano quello che lui è solito dire ai cittadini che incontra per le strade di Sanremo, ovvero che è una continua apertura di buste per portare avanti dei lavori promessi da mesi e mesi.

E partiamo dal famoso semaforo di via Carducci all'incrocio con C.so Inglesi, un'opera questa che mi pare sia stata già preventiva dall'anno scorso e quindi immagino già considerata nel rendiconto che questa sera andremo a votare e che comunque ad oggi sostanzialmente, nonostante un mese e mezzo fa l'Assessore in questione ci abbia riferito che il giorno successivo avrebbe aperto le buste per provvedere immediatamente alla posa di questo impianto semaforico che, ripeto, è in una posizione strategica e pericolosissima e che va assolutamente posizionato al più presto, ad oggi di questo impianto nulla si vede.

Non entro nel merito. Ah, mi fa piacere che sia tornato, Assessore e sempre per parlare di suoi interessi a livello di Assessorato, molte questioni che ha toccato anche lei a partire dalla manutenzione dei plessi scolastici, che è un discorso che ogniqualvolta ha modo di incontrare suoi sostenitori e anche non, parla di numerosissimi investimenti che lei col suo assessorato vuole appunto portare

avanti nell'ambito delle scuole. Ad oggi mi sembra che vi siano delle gravi criticità e auspico che nel bilancio di previsione, visto anche questo avanzo di 12 milioni nell'ambito degli investimenti, se ho sentito bene, Assessore Di Meco, possa in qualche maniera essere utilizzato. Adesso, giusto per fare due esempi veloci e per dare un'idea, al Castillo è da un anno e mezzo che aspettano la riparazione di un citofono, un intervento forse da 1500-2000 euro per stare larghi, e la scuola del Borgo che aspetta una balaustra e una ringhiera davanti all'uscita della scuola per evitare che questi vengano falciati dalle autovetture in transito lì davanti, quindi due opere che con qualche migliaio di euro, vista questa grande quantità di denari pubblici che sono rimasti in avanzo di amministrazione – 12 milioni – mi sembra che si possano tranquillamente utilizzare.

Io ho fatto due esempi, ma i plessi scolastici come del resto alcuni tratti di strada della città di Sanremo versano in condizioni di manutenzione che sono davvero imbarazzanti. Spero che nel bilancio di previsione vengano inseriti investimenti volti a migliorare la sicurezza stradale. Abbiamo letto in questi ultimi periodi numerose segnalazioni da parte di residenti, ad esempio, nella zona del Solaro dove autovetture e motociclette sfrecciano a velocità inverosimili staccando i tempi all'altezza di Salve Regina, quindi il posizionamento magari di dossi, perché prevenire è meglio che curare, sarebbe opportuno. Quindi, inserire dossi come è già stato fatto per esempio in C.so Inglesi anche per quelle arterie che sono comunque di notevole pericolosità per gli utenti della strada, automobilisti e pedoni, sarebbe comunque un modo per dare un segnale di interesse per la sicurezza di costoro. Facevo un piccolo accenno al discorso della manutenzione degli asfalti che è veramente in alcune zone della città abbastanza allucinante. Capisco bene che alcuni tratti tipo La Vesca siano di competenza di ANAS e quindi il Comune non abbia il potere di intervenire, però non è neanche possibile che ogniqualvolta si verifica un acquazzone o ogni due mesi vi siano avvallamenti tali da mettere in pericolo la sicurezza degli utenti della strada.

Questa analisi la sto facendo perché bisogna tentare anche di investire un po' nell'ambito della sicurezza delle nostre proprietà anche in considerazione del fatto che mi sembra che vi sia anche un allentamento da parte del patto di stabilità, spada di Damocle, nei nostri confronti. Quindi oggi ci troviamo in una situazione dove tecnicamente possiamo anche intervenire con maggior elasticità economica proprio per risolvere questi problemi che ci trasciniamo da diverso tempo.

Oggi leggevo un articolo in prima pagina su Il Secolo XIX dove si parlava del fatto capitato riguardo alla promozione del Casinò di Mentone sul territorio cittadino. Mi è capitato in più occasioni di percorrere le vie cittadine e imbattermi in manifesti della Casa da Gioco e promozione dei giochi all'interno della nostra casa da gioco sul territorio comunale, io penso che a Sanremo tutti conoscano e sappiano che c'è un Casinò. Allora, io non conosco i costi effettivi dell'applicazione di questi manifesti 6x3 sulle strade cittadine che promuovono il Casinò di Sanremo, però ritengo che i nostri concorrenti diretti che sono i Casinò francesi e monegaschi in qualche maniera investono anche sul nostro territorio, ma non solo sul nostro territorio, perché mi è capitato di andare a Savona e vedere manifesti del Casinò di Mentone che pubblicizzavano anche la

possibilità con una semplice chiamata di avere dei mezzi che venissero a prendere i turisti all'aeroporto di Albenga e di Genova. Ora, noi dobbiamo promuovere il nostro territorio, la nostra città, e un modo per farlo è anche pubblicizzarla, la pubblicità ritengo che sia l'anima del commercio. E' evidente che noi la promozione della Casa da Gioco non la dobbiamo assolutamente fare sul territorio comunale, ovunque tranne che sul territorio comunale.

Allora, l'incitamento che io faccio all'Amministrazione e al signor Sindaco e a tutti coloro che hanno un ruolo in questa assise, è quella di intraprendere un percorso di promozione della nostra Casa da Gioco al di fuori della città di Sanremo, sulla Costa Azzurra come fanno i francesi da noi, su tutta la Liguria, la Lombardia, l'Emilia Romagna e il Piemonte, perché sappiamo bene che i nostri maggiori clienti provengono da queste aree e quindi bisogna investire su quelle aree. E' inutile pensare di mettere al Solaro o in via padre Semeria un manifesto del Casinò con scritto venite a giocare da noi, è una cosa che secondo me è fuori luogo, ha dei costi eccessivi e non ci porta nulla.

Ultima questione, poi magari nel mio secondo intervento andrò a toccare degli altri argomenti un po' più precisi, ma volevo chiedere semplicemente, con molta pacatezza, una condivisione, signor Sindaco, di questi punti che secondo me sono molto importanti. Un altro esempio è la festa della musica, noi sappiamo che il 18-19-20-21 giugno ci sarà la festa della musica, sappiamo che il Comune contribuirà per questo evento soltanto nel giorno 21, che è un martedì, prendendosi in carico dei costi della SIAE e del suolo pubblico. Ora, voglio dire, in questo momento di grave difficoltà, dove i nostri commercianti e coloro che creano lavoro - che sono sostanzialmente tutte le attività produttive che operano nell'ambito del turismo e che fanno molta fatica con l'aumento della TARI, dell'IMU e dei costi per le materie prime - fanno i salti mortali per poter arrivare alla fine del mese e pagare i propri dipendenti e fornitori, non credo che sia un problema poter pensare di promuovere un evento come questo a sostegno di queste categorie pagando questo suolo pubblico e questa SIAE per tutti i giorni della festa della musica. Non credo che questa possa in qualche modo essere una cifra talmente elevata alla quale non si possa mettere mano. Si tratterebbe esclusivamente di incrementare di 3 giorni in modo da far vedere che l'amministrazione comunale, maggioranza e opposizione, sono a favore del turismo e dei commercianti che sono il vero traino della nostra economia cittadina.

Durante l'intervento del Consigliere Baggioli si dà atto che è rientrato l'Assessore Faraldi Leandro.

Consigliere Lombardi: Volevamo dare come Fratelli d'Italia il benvenuto ai Consiglieri Formaggini e Carion che questa sera prendono posto in questa assise. Abbiamo già potuto discutere in via privata di alcune materie importanti coi nuovi arrivati, materie che ci preoccupano in questo comune, però poi avremo la possibilità di parlarne anche nell'altra pratica, quella che tratteremo al punto successivo, quindi vi do il benvenuto. Ringrazio per l'operato alla Casinò S.p.A. il C.d.A. uscente composto dal dott. Ghinamo, la dott.ssa Rodi e dall'avv. Boeri per l'operato che hanno svolto fino al momento del loro incarico. Non è una partecipata semplice da gestire, non è un'azienda normale, è particolare e necessita di grande attenzione.

Il 2015 non è stato un anno scoppiettante dal nostro punto di vista, ma lo avevamo già segnalato più volte questo durante i bilanci di previsione e gli assestamenti. Verso il mese di luglio erano usciti a grandi titoli sui giornali locali articoli del taglio: stop al rincaro delle tasse, purtroppo questo titolo non è poi stato fedele con le reali operazioni che sono avvenute in questo comune infatti vi è stato nel 2015 un incremento della pressione fiscale del 5% rispetto al 2014 con un aumento reale di circa 3,2 milioni di euro. Nello specifico, come riferiva anche l'Assessore, vi è stata un'entrata per IMU per 28 milioni, 15 milioni di TARI, che è stata sentita abbastanza dalla popolazione, 4,5 milioni di TASI, 1,1 milione di TOSAP. Come entrate extratributarie abbiamo parcheggi per 2,4 milioni di euro, risorsa che oggi copre gran parte delle esigenze della città. Le contravvenzioni al codice della strada per l'entrata di 1,8 milioni di euro, il concorso delle famiglie alla mensa scolastica per 1 milione di euro, per gli asili nido per 300 mila euro. Si è fatto quadrare un po' il bilancio a fine anno grazie alla svendita dell'ex Tribunale di Sanremo, cosa che ci aveva trovato un pochettino contrariati, fosse solo per la cifra che si era andata a stabilire. Questo chiaramente ha consentito di chiudere il bilancio, è stato chiesto un sacrificio anche alla Casinò S.p.A. chiedendogli di portare a favore del Comune una percentuale di introiti maggiore. Il tutto ha provocato un aumento dei costi per i cittadini, perché poi alla fine, dietro le sigle TARI, IMU ecc. ecc., ci sono le tasche dei cittadini.

Non credo che sia totalmente derivante da una colpa del nostro Sindaco o dell'Amministrazione, però chiaramente qua qualcuno le regole le manda ed è il governo che oggi è vicino alla vostra Amministrazione e la gente inizia ad avere delle difficoltà in questo momento. In più si fa fatica a vedere le cose realizzate nello spiccio, specialmente a seguito di una campagna elettorale che avevate fatto molto roboante proprio sugli atti che invece non si verificheranno neanche nel 2016, bilancio che andremo a vedere poi nell'altra pratica.

La vendita del Tribunale ci avevate spiegato che sarebbe servita anche per sistemare alcune cose che poi in parte sono state sistemate mentre in buona parte no, nel corso del 2015. Siccome ce lo siamo detti più volte, direi che il cuore non lo avete ancora, a mio avviso, lanciato oltre l'ostacolo, nel 2015 la città del benessere non si è ancora vista e probabilmente non la vedremo neanche nel 2016, però c'è da dire che oggi la popolazione è abbastanza caricata, per cui bisognerà fare delle forti riflessioni anche perché poi nel prossimo bilancio del 2016 che approverete voi probabilmente dopo, l'incidenza delle vendite di immobili non sarà più fondamentale, quindi sarà un po' più complicato ancora rispetto al 2015.

Come avevo già anticipato in Commissione il mio voto non sarà favorevole e in più chiedevo una specificazione perché nella relazione dei Revisori dei Conti a pag. 39 c'è un capitolo in cui si parla di regolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte. Alle ultime 5-6 righe si dice: l'organo di revisione evidenzia la necessità di porre particolare attenzione alla gestione dei debiti fuori bilancio e poi invece quello per cui chiedo una specificazione, se me la potete dare, è: rapporto di credito e debito con le partecipate viste le discordanze rilevate dal prospetto di conciliazione si raccomanda di porre particolare attenzione alle situazioni debitorie e creditorie al fine di evitare l'insorgenza futura di debiti fuori bilancio. Se mi potevate dare una specifica di

questa voce che viene rilevata a pagina 39 dai Revisori dei Conti, per il momento vi ringrazio.

Consigliere Antonelli: Buona sera a tutti, in particolar modo ai nuovi colleghi che si sono aggiunti questa sera. Esaminare un bilancio consuntivo non è operazione facile per cui vorrei fare solo qualche piccola considerazione per cui ho preso spunto guardando il documento relazione finale di gestione dell'esercizio 2015, stato di attuazione dei programmi. Devo dire che è un documento corposo di 269 pagine che dovrebbero avere lo scopo di descrivere quali sono i programmi che l'Amministrazione ha portato a termine nell'esercizio che si va concludendo. E' evidente che tutte le missioni descritte sono interessanti, io mi vado a soffermare soltanto su quelle che chiaramente per Sanremo Attiva hanno un valore particolarmente significativo. Tra queste, la prima di cui veramente sono rimasta un po' colpita è la missione 06, politiche giovanili, sport e tempo libero. Perché inizio da questa? Perché per Sanremo Attiva i giovani sono il futuro della città, sono quello su cui dobbiamo puntare, se non facciamo crescere e non educiamo i nostri giovani possiamo sperare in un ben poco roseo futuro.

Noi crediamo che sia compito dell'Amministrazione creare per i giovani occasioni formative, di stimolo e di valori, creare occasioni di crescita culturale dando anche la disponibilità di spazi di aggregazione e di incontro.

Vado a esaminare rapidamente alcune pagine del documento di cui vi parlo.

La missione 06 comincia con un primo capitolo, il 15.01, spazi per i giovani, implementazione degli spazi di aggregazione rimodulando l'età e l'attività dell'utenza alle normative regionali coordinati da esperti delle problematiche giovanili. Si tratta, secondo me, di una missione importante perché si parla di implementare appunto gli spazi di aggregazione giovanili, niente è stato fatto nel 2015 e niente è previsto per il 2016-17. Ci si è soltanto fermati a trovare le risorse per l'esistente, ovvero il centro di aggregazione Baraonda e per il centro il Ponte. Nella missione successiva si parla di sportello info giovani, coaching e sostegno ed anche qui praticamente non è stato fatto nulla così come nulla è previsto per gli anni successivi. Tavolo giovani - capitolo successivo - promozione per la partecipazione giovanile nelle scelte della città, è stato fatto nel 2014 e nel 2015 praticamente sono stati fatti degli incontri, mi sembra nove incontri, che hanno sortito come conclusione di questa attività dei giovani di fare un evento musicale nella città e la realizzazione di un giornalino "Like" nell'unica data di giugno 2015, almeno, questo è quello che io leggo sulle relazioni ufficiali. Poi passo a vedere la young card che dalla relazione finale pare sia stata conclusa nel 2015 con la conclusione che negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva disaffezione per cui, alla luce di quanto rilevato ad oggi, si dovrà valutare l'opportunità di mantenere la young card. Poi vado a guardare di seguito e trovo il potenziamento della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi al fine di migliorarne la qualità e qui si dice soltanto che non è stato fatto niente e che gli interventi sono da programmare. Vado avanti con la missione 16.12, sempre nel campo di queste missioni dedicate ai giovani, alle politiche giovanili ecc. e trovo l'istituzione di convenzioni con gestori di impianti sportivi per il loro effettivo utilizzo da parte di utenti con disabilità motoria, intellettuale e relazionale, quindi un'altra parte

assolutamente importante e prioritaria. Anche qui non è stato fatto niente, non c'è neanche una relazione, si dice anche qui: interventi da programmare.

E qui finisce tutto quello che riguarda la missione n.6, Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero. Allora, il Consigliere Lombardi ha parlato di anno non particolarmente scoppiettante e io vorrei dire che è stato generoso per lo meno per quanto riguarda questa missione, perché questo è il documento ufficiale su quanto è stato fatto e sembra che sia stato fatto effettivamente molto ma molto poco, devo dire la verità.

Poi sono andata a guardare anche la missione 09, Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'ambiente perché è chiaro che Sanremo Attiva trova in questo particolare argomento quelle che sono le basi di quella che dovrebbe essere l'azione di un'amministrazione e quindi anche qui ho guardato un po', si apre questa missione con un capitolo che dice: Trovare una soluzione definitiva per le situazioni bloccate da tempo, ovvero i cantieri fermi, e io qui mi aspettavo qualcosa, perché mi dicevo, abbiamo dei cantieri fermi come l'Ecomostro, l'Alfano, ecc. e invece è stato fatto questo: attivarsi per sbloccare i contenziosi, niente, preparare progetti per proseguire, niente.

Per cui la relazione finale di questo capitolo parla soltanto che sono state fatte delle transazioni per i famosi chiostrì, i due di piazza Muccioli e quello di via Nazario Sauro. Poi questa missione va avanti parlando del decoro urbano e verde pubblico, questo era anche un altro argomento che ci interessava molto, Sanremo Attiva ha fatto più volte delle istanze riguardo ad esempio al punteruolo rosso, una problematica enorme che affligge la nostra città e anche su questo non se ne vede traccia. Ma quello che è interessante è che la relazione finale di questa missione che riguarda il verde pubblico e il decoro urbano parla soltanto, per la gara di appalto che essa è stata predisposta e che poi verrà fatta nel 2016 e sappiamo tutte le problematiche che ci sono state; l'adeguamento e il rinnovamento poi degli impianti di irrigazione della città. Questo è interessante perché è stata fatta un'indagine tecnica e sono stati fatti i primi elaborati, però la dimensione del progetto sarà definita in funzione delle risorse finanziarie non assegnate. Allora è interessante che si vadano a fare delle progettazioni con delle risorse non assegnate, perché si sta studiando l'inverosimile e poi magari non avremo i soldi per farlo. Normalmente si fanno le indagini quando ci sono dei soldi da spendere, un privato ad esempio farebbe dei progetti se avesse dei soldi da poter spendere su di essi.

La stessa cosa, anche qui, potenziamento ed integrazione delle aree giochi, altra cosa importantissima, sono stati individuati degli elementi utili al potenziamento delle strutture però non sono state assegnate risorse per cui anche in questo caso le dimensioni del progetto dovranno essere stabilite. Quello che invece è stato fatto – e queste sono le cose che veramente io non capisco – è il censimento di tutte le piante, con le fotografie anche di riferimento, per fare le schede botaniche di tutte le piante che ci sono nella città, che per carità, è una cosa bella, io sono agronomo, adoro le piante, cosa sicuramente lodevole, ma forse, dico, nella gestione del verde pubblico e del decoro delle aree urbane mi sarebbe piaciuto vedere qualcosa sul punteruolo o su quelle che sono le cose gravi che affliggono la città piuttosto che il censimento botanico in formato digitale, perché questo è stato fatto concretamente.

Aree gioco per tutti, sempre nel capitolo dello sviluppo sostenibile, è stato fatto solo il monitoraggio giornaliero delle aree. Poi potrei andare avanti, ne salto qualcuna sennò non finisco più, ci sono anche il restauro, valorizzazione e rinnovamento dei cimiteri cittadini, anche qui niente è stato fatto, non ve lo leggo nello specifico, tutte le cose che c'erano da fare non sono state fatte, la relazione finale dice, in corso di programmazione anche tutto questo settore.

Altra cosa che mi sta molto a cuore è l'abbattimento delle barriere architettoniche, Consulta disabilità, accesso a finanziamenti comunitari. Si farà qualcosa nel 2017, anche qui non c'è niente, siamo in corso di programmazione.

La missione 9, per riprendere le parole del Consigliere Lombardi, direi che anche questa non è particolarmente scoppiettante in termini di sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente. Cioè, io dico, se sono queste le cose attuate nei programmi io credo che veramente la situazione sia abbastanza deprimente e difficile. E' chiaro che inquadra un'attività di un ente che è difficile da definire. Io sono rimasta abbastanza stupita leggendo queste cose. Posso andare avanti leggendo qualcosa della missione 12 che anche questa ci interessa particolarmente: diritti sociali, politiche sociali e famiglia. La prima cosa mi interessa molto perché parla dell'individuazione di spazi centrali e periferici da destinare a luoghi ricreativi e di socializzazione. Torno in quello che ho già detto precedentemente, è importante per la crescita di una città avere spazi utili per il confronto, prima abbiamo visto per i giovani, adesso qui si parla degli anziani e anche in questo caso la relazione finale ci dice sostanzialmente che tutta la programmazione si è limitata nel mantenimento dei due centri per anziani già esistenti ad oggi, quindi il centro Lina Lanteri e il centro Melograno.

Sempre in questa missione rientra la voce: alloggi protetti per anziani, forme di coabitazione di anziani che consentano il contenimento dei costi sociali. Questo è uno dei capitoli secondo noi di Sanremo Attiva sui quali un'amministrazione dovrebbe porre la massima attenzione. Ci sono delle forme innovative di coabitazione anche per anziani che devono assolutamente essere messe all'attenzione della nostra amministrazione. Il problema degli anziani riguarda tutte le città è vero, ma noi siamo toccati in maniera particolare da questa problematica, qui si dice che nel 2015 c'è stata unicamente l'individuazione di una unità immobiliare in via Pietro Agosti 243 già destinata a Social Housing. addirittura nel 2006 qui sembrerebbe se non mi sbaglio. Dopo 10 anni si arriva nel 2016 a individuarla di nuovo, ma la cosa incredibile è che poi si parla dell'analisi dei costi per poter fare andare avanti il progetto e si dice che in effetti questa unità immobiliare c'è, ma non risulta essere stata fatta l'attività di accertamento dei costi per poter fare la ristrutturazione, ma ci rendiamo conto? Cioè, era nella missione di fare l'analisi dei costi nel 2015 e invece ci dicono che non è stata fatta alcun tipo di analisi economica.

Vado avanti con gli orti sociali, altra cosa importantissima, sono progetti che a noi interesserebbero moltissimo perché danno la possibilità anche agli anziani e ai disoccupati di stare assieme e fare le cose assieme, di recuperare il territorio e così via, ma anche qui mi viene lo sconforto se io leggo quello che è stato fatto, perché sostanzialmente nella relazione finale in buona sostanza sia il settore Patrimonio che i Servizi Sociali ci dicono che non esistono immobili e quindi terreni adatti a fare orti sociali, quindi anche qui ci fermiamo tutto sommato, il progetto si ferma perché non ci sono immobili da poter destinare a questa

attività. Sempre in questo capitolo poi si parla dei disabili e di quello che è stato fatto, ma di questo poi ne parleremo dopo, quando parleremo dell'altro bilancio. Missione scoppiettante? Non lo so, io la trovo anche questa veramente abbastanza a terra.

Le ho guardate quasi tutte alla fine perché erano abbastanza importanti. La missione 14 è quella che riguarda lo sviluppo economico e la competitività per il rilancio della città. Quali sono i programmi per rilanciare la nostra città da un punto di vista economico e per la competitività? Non ho qui la copia perché sarebbero state troppe le pagine da stampare, ne ho stampate solo alcune. Ad esempio, una cosa da fare era lo sviluppo di una strategia territoriale da adottare per il percorso di partecipazione e coinvolgimento della comunità e lo sviluppo di politiche e il coinvolgimento nell'ambito provinciale. Importantissimo, voi direte, ma l'Antonelli guarda sempre le stesse cose, è vero, ognuno ha le sue cose a cui tiene di più ed è chiaro che per noi il creare rete e coinvolgere le associazioni, i cittadini, le varie attività produttive e così via è fondamentale, ma chiaramente anche di questo non è stato fatto niente! Le cose erano da fare e non sono state fatte. Non c'è neanche una relazione finale. Costruire una cabina di regia sui temi dell'innovazione, poi di questo magari ne parlerò più approfonditamente nel corso del Bilancio di Previsione...

Presidente Il Grande: Per correttezza, collega Antronelli, la informo che il suo primo intervento sul bilancio può durare venti minuti.

Consigliere Antonelli: Quindi posso leggere tutto il documento in buona pratica, ok, grazie mille.

Sui temi dell'innovazione, c'è un obiettivo con ben 8 azioni principali, di queste 8 è stata semplicemente portata a termine, forse è una parola grossa, diciamo che è stata affrontata un'unica problematica che riguarda i primi interventi sulla mobilità sostenibile e l'efficientamento energetico degli edifici. Però, ad esempio, una cosa che per noi è importantissima che è l'adesione al Patto dei Sindaci. Io non so se qui sappiamo cos'è il Patto dei Sindaci, mi auguro di sì, comunque è quell'accordo che pone un'Amministrazione assieme ad altre con degli obiettivi per accedere ad una quantità veramente infinita di finanziamenti da parte della UE, ecco, anche su questo chiaramente non è stato fatto nulla, per lo meno che risulta dai documenti ufficiali che sono qui è questo. Poi se qualcosa è stato fatto io guardo quello che è stato fatto qui.

Tavolo delle attività produttive, era importantissimo, anche qui è la concertazione della varie attività produttive. Si doveva predisporre un tavolo delle attività produttive con incontri programmati per evidenziare necessità ed esigenze anche in sinergia con il tavolo del turismo, per promuovere il territorio con tutte le sue eccellenze. Chiaramente non è stato fatto nel 2015 e non c'è neanche una relazione finale in merito.

Veniamo a un altro settore, sempre in questa missione, che mi sta particolarmente a cuore perché sono agronomo, insegno all'Istituto Agrario, coi miei alunni parlo costantemente della valorizzazione del territorio, dello sviluppo enogastronomico del territorio, prodotti di nicchia, marchio DE.CO. e così via, per cui sono andata anche a guardarmi questi settori, e per quanto riguarda la promozione enogastronomica cosa abbiamo fatto? Il MOAC, questo

è l'intervento che è stato fatto per la promozione del nostro territorio dalla nostra amministrazione.

Per quanto riguarda i prodotti tipici a denominazione di origine comunale l'unica azione che è stata fatta ma che è anche prevista, è la tenuta e l'aggiornamento del registro DE.CO., ma questa è promozione? Cioè, vuol dire che semplicemente ci siamo limitati a mantenere un registro dei prodotti DE.CO. che era già stato istituito. Promuovere la produzione di prodotti biologici, di nicchia, di nuova specie, ci tengo a dirlo perché queste sono le uniche cose che potrebbero rappresentare il rilancio della nostra agricoltura. Io amo l'agricoltura, amo il territorio, noi possiamo andare avanti soltanto se portiamo avanti progetti di questo tipo e questo foglio è assolutamente bianco! Cioè, non c'è neanche scritta una parola! Allora io torno a chiedere a Lombardi se questa missione è scoppiettante, perché Luca è stato generoso, io forse sono più ingenerosa, ma direi che anche questa missione è veramente depressa. Io sono al termine dei miei minuti, le altre cose le guarderò magari in seguito, però queste sono soltanto alcune delle missioni. Ecco, voglio dire, l'immagine che emerge da questo documento "relazione finale di gestione dell'esercizio 2015 con lo stato di attuazione dei programmi" dà veramente l'impressione di una città, come diceva sempre Lombardi prima, che è non ha ancora buttato il cuore oltre l'ostacolo. Ecco, anche qui è stato generoso Lombardi, perché veramente l'immagine che si ha dalla lettura dello stato di attuazione dei programmi è veramente infelice e deprimente, denota il quadro di un'Amministrazione che ha fatto veramente poco o almeno che nei settori che Sanremo Attiva ritiene strategici per il futuro della città si è mossa veramente poco, sostanzialmente quasi per niente, grazie.

Assessore Cassini: Volevo dare una risposta al Consigliere Baggioli che ha fatto un riferimento specifico alla Festa della Musica e quindi vorrei dare informazioni più precise. Quest'anno la Festa della Musica per quanto riguarda il Comune di Sanremo si svilupperà su quattro giorni, cominciamo da sabato 18 fino a martedì 21. Incominciamo sabato pomeriggio con della musica itinerante, poi sabato sera, la domenica sarà dedicata alla festa della musica dei bambini, quindi ci sarà animazione nel pomeriggio e la banda musicale giovanile nella serata, il lunedì sarà dedicato invece all'Orchestra Sinfonica e il martedì ci sarà il gran finale. Martedì 21 è il giorno individuato dall'Europa come festa della musica quindi è chiaro che il nostro programma deve tenere in considerazione questa data, anche se infrasettimanale, però proprio per questo quest'anno abbiamo voluto fare questo programma che si sviluppa su quattro giorni. In questi quattro giorni ci saranno a rotazione su tutte le piazze della città punti spettacolo gestiti dall'Amministrazione comunale e su questo programma si innesta una collaborazione che stiamo individuando e definendo con gli esercenti e che prevede in varie forme, come in varie zone con diversi referenti, forme appunto di collaborazione diversificate che vedranno il Comune di Sanremo fare la parte che giustamente deve fare, di sostegno alle attività private e che si innestano, come dicevo, all'interno di un'ossatura fatta e proposta dal Comune che, ripeto, si articola su quattro giorni, da sabato 18 a martedì 21.

Assessore Faraldi Leandro: Parto da una cosa, rispondendo alla Consigliera Antonelli sulla questione del Patto dei Sindaci. Siccome è vero che due anni fa

non era stata data l'adesione del Comune di Sanremo a questo patto ed era una cosa molto importante per la città anche perché ci sono dei fondi, per esempio sull'energia, che potrebbero essere attinti, ma ahimè in questo Comune non esiste una valutazione, non c'è un piano energetico comunale. Lo stiamo facendo fare da un ente regionale, da circa sei mesi stanno lavorando e dovrebbe essere quasi terminato, e questa è una condizione necessaria per poter aderire al Patto dei Sindaci. Noi abbiamo fatto due riunioni in Provincia, siamo andati, siamo stati ascoltati, ma fino a quando non avremo gli strumenti interni per la valutazione non sarà possibile aderire ed è una delle prime cose su cui ci siamo attivati, ma i tempi sono purtroppo questi. L'ente regionale sta lavorando sulla valutazione energetica per i consumi energetici, dobbiamo valutare quanto sono consumatori di energia i nostri edifici e quindi fino a quando non avremo una situazione di base non sarà possibile fare interventi per il risparmio perché non sappiamo oggi quanto consumano.

Per quanto riguarda invece la questione degli appalti e degli interventi sulle scuole, Consigliere Baggioli, io all'inizio della seduta ho presentato tra l'altro anche la questione della C.U.C. e ho cercato di spiegare che abbiamo dei ritardi, colpevoli se vuole, per aver cercato attraverso la Provincia di fare una centrale unica degli appalti che non ha permesso di avere a disposizione le risorse straordinarie che derivavano dalla vendita del Tribunale, quei 5.900 mila euro, che non è stato possibile utilizzarli fino ad oggi perché le gare sono state bloccate sostanzialmente da questo tipo di scelta. E' una constatazione e stasera abbiamo portato in Consiglio una scelta diversa perché pensiamo che la strada su cui procedere debba essere diversa, perché quella praticata si è rivelata fallimentare perché la Provincia non ci ha dato la disponibilità per svolgere gli appalti. Naturalmente i soldi non sono spariti, sono a disposizione e le accenno solo che i 500 mila euro che questa Amministrazione ha scelto di stanziare per gli asfalti stanno per andare a gara, però i tempi delle pubbliche amministrazioni purtroppo sono questi. Per quanto riguarda invece le scuole io mi rendo conto che invece ci sono dei piccoli problemi, il citofono fa notizia, tra virgolette, ma le ricordo che in questi due anni questa Amministrazione per scelte amministrative con gli appalti che sono in corso, le ho detto che in totale al 31.12 c'erano 1.780.000 euro per le ristrutturazioni di 3 plessi scolastici, con i soldi che sono stati spesi in questo anno e mezzo e che andremo a spendere con le scelte fatte da questa amministrazione, in totale sulle scuole di Sanremo verranno spesi 5 milioni di euro. Ecco, questa è una delle motivazioni per cui negli altri settori largamente abbiamo dovuto soprassedere. Perché vede, la situazione di bilancio di questo comune, lo ricordavate prima, non era proprio delle più rosee, abbiamo dovuto vendere il Tribunale per questioni di patto di stabilità e quest'anno fortunatamente dovremo andare verso un bilancio in cui non si dovranno più vendere cespiti del Comune di Sanremo per una legge che era veramente assurda e che avete subito anche voi quando eravate maggioranza come noi oggi. Ma quello che vedrete poi nella parte prossima del bilancio di previsione è che questo Comune ha vissuto largamente con avanzi di amministrazione, che l'equilibrio di bilancio purtroppo sulle risorse impegnate, quelle che verranno ad essere disponibili, sono sempre le stesse, noi stiamo vivendo un pochino sopra le righe. Il milione e 780 mila euro di investimenti come nuovi interventi sulle scuole stanno partendo, uno è già stato appaltato

perché l'appalto lo ha fatto la Provincia a dicembre per 600 mila euro circa, mentre quelli per gli asfalti stanno partendo, sono due appalti che facciamo noi internamente perché possiamo con le nuove regole arrivare fino a 150 mila euro, stanno approntando due gare da 145 mila euro più IVA. Abbiamo attivato un cottimo per 40 mila euro per gli asfalti soltanto ed è in itinere nel senso che sta passando nei nostri uffici e queste sono le risorse che abbiamo normalmente per dodicesimi in attesa dell'approvazione del bilancio e abbiamo attivato e assegnato stamattina, il secondo per le pertinenze, in tutto due cottimi da 40 mila euro per le pertinenze.

Uno dei due cottimi però, il primo, che doveva servire per fare le basi proprio per il semaforo di via Carducci è stato dirottato in urgenza perché in via Pisacane c'è un muro che sta crollando e quando tornate a casa potete guardarlo, quindi dovremo fare un intervento urgente perché il muro tra la ferrovia e la residenza del Vescovo è pericolante. Abbiamo ricevuto notizia che il tirante sotto non funziona più, quindi ci sarà da intervenire anche su quel tirante, su lavori fatti dalla RFI e non dal Comune di Sanremo. Quel muro è pericoloso e riusciamo a farlo con un cottimo da 40 mila euro, riusciamo ad abbassarlo. Stiamo aspettando i canonici 20 giorni perché lì avevamo un'autorizzazione della Soprintendenza per l'abbassamento del muro perché quello è considerato un muro con valore storico.

L'altro cottimo stamattina – le sue richieste sono quasi ad orologeria – è stato assegnato alla ditta SMA, che andrà a fare le opere necessarie per mettere il semaforo in via Carducci. Siccome le risorse economiche non c'erano l'Amministrazione si è data da fare attraverso gli operai dell'Amministrazione e come avete visto nei giorni scorsi abbiamo posizionato la rotonda nella zona del Borgo, gli operai andranno adesso anche a riverniciare un po' di parapetti e ringhiere che hanno bisogno di manutenzione, aspettiamo l'approvazione del bilancio per poter usare gli altri dodicesimi per approntare.

Le dico però e concludo che da una relazione fatta dagli uffici per la manutenzione degli asfalti di questa città emerge che sono necessari circa 1 milione di euro all'anno, le disponibilità di questa Amministrazione non sono mai state così larghe, siamo sotto i 500 mila euro, e verranno fatti interventi tampone. Non abbiamo più la possibilità di fare interventi di ripristino su tutta la città e una delle zone su cui sicuramente andremo ad intervenire prima sugli asfalti e poi semmai sugli ostacoli - perché adesso abbiamo degli ostacoli naturali che sono molto pericolosi – è proprio la zona del Solaro assieme a via Padre Semeria parte terminale, che necessita di un nuovo intervento per l'affiorare delle radici.

Assessore Pireri: Do alcuni cenni al Consigliere Antonelli in merito alle domande che ha fatto circa l'aspetto delle politiche giovanili poiché lei sa perfettamente quanto la nostra amministrazione sta lavorando per questo. Riguardo ai centri di aggregazione è vero, attualmente non sono adeguati a quelle che sono le normative regionali, nazionali che prevedono i centri di aggregazione per ragazzi siano a 29 anni, oggi l'affluenza ai nostri centri è per ragazzi fino ai 16-18 anni. Stiamo incentivando tutto questo, abbiamo avuto dei problemi per quanto attiene l'affitto della sede del centro Baraonda, stiamo lavorando unitamente al Sindaco e ai proprietari di questi locali per vedere di trovare una soluzione per mantenere su quel territorio questo presidio che

troviamo estremamente importante e interessante. Per quanto attiene invece la visione globale dei centri di aggregazione giovanile unitamente al direttore sociale, figura della quale purtroppo, come sapete, siamo stati carenti per oltre un anno ed è solo arrivato a novembre di quest'anno, stiamo lavorando per creare un patto di sussidiarietà che permetta di mettere a regime tutti i nostri due centri di aggregazione, il Ponte alla Foce e il Baraonda, attualmente in via Margotti. In che modo? Andando a incrementare la disponibilità sul nostro territorio di un terzo locale che è stato identificato in un piccolo immobile su due piani nella zona San Martino che è quasi pronto nel senso che è perfettamente nuovo, mancano solo i sanitari, un piccolo arredo e allargare una porta d'ingresso per dare la possibilità di entrare anche ai diversamente abili.

La strada permetterebbe tutto questo quindi ci sono questi piccoli lavori da fare e poi partiremo con questo. Chiaramente, com'è già emerso in vari incontri che abbiamo avuto con i ragazzi stessi, siamo molto attenti su questo punto. Riguardo al discorso del tavolo giovani io sono molto soddisfatta di questo istituto, si può fare molto di più, è vero, ma partendo da un niente ad oggi abbiamo questi ragazzi che, oltre all'evento che è già stato effettuato in piazza Cassini quest'estate, organizzato totalmente da loro come regie, musiche e quant'altro, e oltre al giornalino, questi ragazzi stanno facendo un grande lavoro di interazione con la radio immaginaria, che è una radio web gestita sempre da ragazzini che lavorano insieme, hanno fatto una collaborazione con l'ASL, tant'è vero che hanno partecipato attivamente al festival della salute. Hanno partecipato anche come giuria al videofestival, sono membri della consulta provinciale giovanile, partecipano a varie attività, quindi il tavolo giovani è particolarmente attivo. Vero è che attualmente non ha una sede adeguata, una sede propria, perché si incontrano al centro Melograno, ed ecco perché questo immobile nella zona di San Martino sarà dedicato anche a loro, dove potranno tenere le loro cose e sarà un luogo soltanto di giovani. Ciò non toglie che il giovane nei nostri programmi è un giovane che deve anche interagire con l'anziano, perché la ricchezza dell'anziano secondo noi non può essere lasciata morire ma deve essere trasmessa ai nostri giovani. Per quanto riguarda i giovani abbiamo anche il progetto caleidoscopio che forse non è stato citato ed è un progetto con degli psicologi, anche se non lo hanno scritto però ve lo dico così siete informati. Questo progetto sostiene studenti e docenti, vi sono degli psicologi che vanno nelle varie scuole e si occupano del disagio giovanile che può essere affrontato anche a livello di prevenzione con incontri coi genitori, coi docenti per particolari gruppi difficili da gestire.

Mi sembra di aver dato velocemente qualche indicazione, invece per quanto si parlava degli anziani, non è che per gli anziani lavoriamo solo sul centro Melograno e sul centro Lina Lanteri di via Escoffier. Per gli anziani anche qui con un patto di sussidiarietà le attività che vengono svolte sono molteplici. Sotto l'aspetto della socializzazione abbiamo dei corsi di ginnastica dolce, abbiamo appena inaugurato e portato a termine un progetto del mosaico che è stato inaugurato con grande gioia e soddisfazione per un lavoro fatto da questi anziani, abbiamo un volontariato di anziani per gli anziani bellissimo, la risposta ad un bisogno molto sentito per il nostro territorio, quello del trasporto. Abbiamo tanti anziani che devono andare a fare delle visite e dei piccoli interventi, che devono andare semplicemente dal medico ed ecco che abbiamo

altri anziani con questo invecchiamento attivo che accompagnano con l'auto queste altre persone che hanno bisogno. Abbiamo il discorso del sostegno telefonico per non lasciare soli questi anziani, quante persone anziane senza parenti abbiamo sole a Sanremo! Ecco che c'è questo discorso del sostegno telefonico anziani con anziani. Abbiamo degli incontri nelle case di riposo, degli anziani che vanno a trovare altri anziani, fanno socializzazione, ballano e cantano assieme, quindi incontri tematici, abbiamo delle passeggiate ecc. quindi l'attività è molteplice.

Alloggi per anziani, è vero, è da tantissimo tempo che lo sento, io sono entrata in amministrazione e mi hanno parlato di questo alloggio famosissimo, credo che il mio predecessore avv. Berrino già anche lui sapesse di questo appartamento in via Pietro Agosti ed è rimasto lì. Ad oggi posso dire che non è più così, finalmente siamo riusciti, ci stanno lavorando gli operai del Comune e io vado giornalmente a vedere cosa stanno facendo, hanno già sistemato le persiane, i lavori sono minimi da fare e questo sarà un appartamento dove potranno andare ad abitare due o tre persone anziane. Questo è il nostro impegno che abbiamo.

Per quanto riguarda il discorso dell'abbattimento delle barriere architettoniche però vorrei non dare delle risposte io, ma abbiamo un nostro Consigliere che si occupa attivamente di questo e poi magari potrà dare lui delle risposte perché non voglio anticipare delle cose. Sono comunque a completa disposizione, ecco, forse ho dimenticato la young card che è vero, attualmente ha poca appetibilità e stiamo lavorando per far sì che vi siano nuovi sponsor e nuove ideologie di sponsor come un negozio musicale, un negozio di articoli sportivi e sala di registrazione, cose che renderebbero sicuramente più appetibile questo servizio, grazie.

Assessore Di Meco: Volevo solo chiarire quel punto evidenziato dai Revisori dei Conti riguardo a questa discordanza nel prospetto di conciliazione. Esiste un prospetto di conciliazione tra crediti e debiti tra il Comune e le partecipate, nella fattispecie la discordanza è riferita ai rapporti tra Comune e AMAIE in quanto il Comune ha contestato in passato una fornitura d'acqua dell'AMAIE per motivi tecnici e che comunque questo problema doveva trovare soluzione entro quest'anno, per cui questa discordanza è relativa solamente a questa contestazione di fatture dell'AMAIE.

Consigliere Berrino: Mi stupisco che non vi siano questa sera presenti i Revisori dei Conti, solitamente ci sono sempre, Presidente, magari potevano anche venire, per non interpretarli magari sarebbe stato opportuno chiedere a loro cosa vogliono dire perché non avendolo scritto l'Assessore non so neanche se lui può rispondere, però tra le criticità evidenziate c'è la gestione dei debiti fuori bilancio. Avrei voluto chiedere a loro, visto che io capisco che adesso fare il Revisore dei Conti magari... però se uno scrive delle criticità magari se sotto ci scrivesse anche perché per lui è una criticità la gestione dei debiti fuori bilancio sarebbe utile sia per noi che per l'Amministrazione, sapere perché, poiché detto così può essere tutto o non può essere niente. Tra l'altro dispiace anche doverlo chiedere stasera all'Assessore perché anche lui magari non sa i Revisori dei Conti cos'hanno voluto dire evidenziando questo. Però appare un po' particolare questo modo di scrivere e di redigere il loro parere, sembra più una risposta ad

un quiz predeterminato piuttosto che una relazione a un bilancio piuttosto importante come quello di Sanremo, ove la relazione dei Revisori in passato è sempre stata uno strumento, anche per i Consiglieri, per poter capire, visto che non tutti siamo contabili, laddove ci sono le criticità oppure viceversa i punti in cui il bilancio è andato molto bene. Visto che comunque li paghiamo, se è possibile dir loro se riescono a chiarirci bene quando scrivono che cosa ci vogliono dire.

Ho rivolto una domanda a Di Meco ma non è a lui che la vorrei fare bensì ai Revisori dei Conti.

Per il resto invece volevo fare un passaggio politico su questo bilancio 2015 proprio derivante dalle parole del Vice Sindaco che a solo un anno di distanza dalle elezioni, visto che questo documento si riferisce al primo bilancio fatto da voi, butta già altro che il cuore dietro l'ostacolo, cioè butta già la spugna di resa, perché ci ha detto che ormai non ci sono più le risorse per fare tutto quello che vorreste fare. Non ci sono soldi per gli asfalti, se non qualche intervento tampone, ha detto che ci vorrebbe un milione di euro all'anno per farli ma non ce lo avete, voglio dire, ma non è colpa vostra, per carità, io non è che vi sto dando delle colpe, avete esattamente elencato qual è la realtà degli enti pubblici, peccato che – io continuo a dirlo poi dopo quest'anno non lo dirò più perché si avvicineranno le prossime di elezioni e quindi sinceramente non mi andrà poi di parlare troppo al passato remoto, però per adesso è ancora passato senza essere remoto – noi queste cose le dicevamo già in campagna elettorale di non dare illusioni ai cittadini perché non ci sarebbero stati i soldi per fare tutto quello che voi avete promesso. Non immaginavo che l'attuale Vice Sindaco, che è stato in minoranza per i passati 5 anni prima della sua elezione queste cose non le sapesse, lo dovrebbe aver già ben chiaro che tutte le opere che volevate fare, tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che volevate fare non era stato possibile farle perché già mancavano i soldi. Prendo atto questa sera che se ne è reso conto dopo due anni e che ha detto a tutti i cittadini che un milione all'anno per gli asfalti non lo abbiamo, che altri soldi per fare altro non li abbiamo. Se ho capito bene lei ha detto questo. Siccome in campagna elettorale siete andati a dire che voi avevate i soldi per fare tutto perché non erano i soldi che mancavano, ma la nostra capacità amministrativa della maggioranza e della Giunta di un tempo, di spendere quello che c'era, stasera abbiamo appreso che nel Comune di Sanremo o si fa una cosa o se ne fa un'altra e comunque una cosa grossa non si riesce a fare perché i soldi non ci sono, e se si fa una cosa media e non si può fare quella piccola. Questo mi pare il sunto di quello che lei ha detto, se non è così io lo spero per la città però ce lo spieghi meglio, perché ha detto esattamente quello che ha ripetuto prima fuori microfono, ovvero che se spendiamo i soldi per le scuole non ci sono quelli per le strade, se ho ricapito male io non ho neanche i capelli sulle orecchie o davanti agli occhi allora me lo ridica, ma allora tiri fuori i soldi e li spenda, sennò il sunto politico è: niente cuore oltre la siepe, ma gettiamo la spugna perché facciamo quello che possiamo come tutti i Sindaci d'Italia. Io continuo a dire che chi fa il Sindaco adesso in Italia è un eroe e non invidio il mio amico Biancheri che è un eroe anche lui, l'unica pecca che posso dire di questa maggioranza è che in campagna elettorale ha raccontato un sacco di palle che si sono rivelate tali solo dopo perché non si potranno fare le cose che voi dicevate. Io vi do il beneficio di

credere che non lo sapevate, qualcuno di voi giustamente lo doveva sapere perché era stato tempo prima in minoranza e qualcuno anche in maggioranza, avete voluto far credere ai cittadini sanremesi che avreste cambiato tutto e non per colpa vostra invece non potete cambiare niente.

Consigliere Baggioli: Ho sentito gli interventi degli Assessori e volevo rispondere in prima battuta all'Assessore Cassini in merito alla Festa della Musica. Quello che ho osservato prima nel mio intervento è semplicemente questo, fermo restando che la Festa della Musica è dal 18 al 21 e lo abbiamo capito tutti quanti perché c'è una comunicazione che è arrivata dall'ente a tutti i singoli commercianti e a coloro che lavorano nell'ambito turistico, quindi sappiamo bene che la festa è in quelle date, ma mi sembrava logico e non mi sembra che sia una grande esposizione economica poter permettere una cosa di questo genere, visto che il 21, che è un martedì, è la festa europea della musica, io proporrei – ho fatto una semplice proposta che non mi sono inventato io personalmente, ma che ho sentito in città da molti commercianti i quali evidenziavano il fatto di essere interessati ad avere un'agrément da parte del Comune - di far sì che quel fine settimana lì sia un week end incentrato nella vera promozione della città di Sanremo, essendo comunque in occasione della fine del periodo scolastico e avendo magari la possibilità di partire bene con la stagione estiva che per molti commercianti non sarà molto buona per il discorso dell'aumento delle tasse. Quindi, quello che stavo dicendo è semplicemente andare a dare una mano a questi commercianti, dirgli, benissimo, invece di farlo solo il martedì lo facciamo dal sabato al martedì, basta, solo quello.

Poi vorrei rispondere all'amico Faraldi, grande esponente del PD matuziano e tuttologo. Non ho capito bene tutti questi conteggi che ha fatto perché mi sono perso con i 40 mila euro per il muro di via Pisacane e poi i 40 mila che ricompaiono per l'impianto semaforico di via Carducci. No, allora è lei che si è spiegato un po' male, comunque, quello che voglio capire io è che secondo me, come in tutte le cose – forse è una mia deformazione professionale perché io sono abituato a fare così – io metto delle priorità, cioè io credo che il muro di via Carlo Pisacane sia meno importante, a livello di sicurezza, dell'incrocio di via Carducci con Corso Inglesi. Poi, sicuramente lei dirà l'esatto contrario, perché via Pisacane la conoscete tutti quanti, è una nota arteria cittadina che collega un sacco di strade, l'Aurelia bis e quant'altro, no, è una strada chiusa che ha un muro leggermente spanciato, perché io ci sono andato a vederlo. Allora, quello che voglio dire è questo, secondo me, a mio avviso, senza far tante polemiche nel merito dei finanziamenti, dell'apertura delle buste fatte tutte stamattina, dei 600 mila euro proposti dalla provincia per interventi nelle scuole, io ho solo detto, mettiamo a posto un citofono, mettiamo a posto due dissuasori davanti all'uscita della scuola del Borgo e qui per due cose che secondo me sono semplicissime... no, se me lo dice ci vado io a mettere a posto sto citofono, perché io porto tutte le mattine mio figlio a scuola e ho 50 mamme che tutte le mattine mi dicono che non è possibile che non ci sia il citofono che funzioni. Allora, io penso che investire due ore di un elettricista per mettere a posto questo benedetto citofono al Castillo sia un'opera che tutti quanti noi vorremmo fare nel più breve tempo possibile. Stesso discorso vale per questi benedetti dissuasori con una catenella da mettere fuori dall'uscita degli studenti della scuola del Borgo per evitare che qualcuno di questi bambini venga stirato da

una macchina che scende dalla via, o ancor di più magari fare una disinfezione di qualche pino in qualche giardino di qualche scuola dove la processionaria ha fatto miriadi di nidi, cioè, cose di questo genere, che è manutenzione normale! Io non la sto accusando, a differenza di altri, che non abbiamo fatto gli investimenti di 700 mila euro o 1,7 milioni, ma semplici cose che danno un segnale di presenza di noi qui che ci incontriamo ogni 15 giorni e pare che non riusciamo, parlando ore di robe che sembrano delle assurdità, a metter mano a delle cosucce di questo genere, tutto lì. Mi sembra che se lei lunedì mattina per cortesia riuscisse col suo potere di Assessore a mandare un elettricista a mettere a posto sto campanello mi farebbe veramente una grande gentilezza.

Assessore Cassini: Volevo in qualche modo rassicurare il Consigliere Baggioli che sta avvenendo proprio questo, siccome l'obiettivo comune è quello di allargare la platea degli eventi e sostenere le attività commerciali ed imprenditoriali come per altro sempre abbiamo fatto in queste occasioni, stiamo proprio incontrando, zona per zona, tutti gli esercenti e i raggruppamenti di esercenti che ovviamente rappresentano le diverse esigenze, proprio per individuare delle forme di collaborazione che vadano dal punto di vista artistico ed economico a rispondere alle esigenze espresse dalle varie situazioni. Questo sta avvenendo ovviamente da tempo perché è tutto il mese di maggio che ci stiamo lavorando, siamo in via di definizione e quindi a breve, credo dalla prossima settimana, esporremo il programma dettagliato, coordinato e definito insieme alle varie situazioni, siano associazioni di commercianti che raggruppamenti di singole zone, da questo punto di vista quindi possiamo stare tranquilli.

Esce il Consigliere Baggioli: presenti 19.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto.

La proposta deliberativa, posta in votazione per alzata di mano, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	19
Astenuti:	0
Votanti:	19
Voti favorevoli:	15
Voti contrari:	4 (Berrino, Lombardi, Arrigoni e Antonelli)

Il Presidente pone quindi in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento.

La proposta dichiarazione di immediata eseguibilità, posta in votazione per alzata di mano, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	19
Astenuti:	0
Votanti:	19
Voti favorevoli:	15
Voti contrari:	4 (Berrino, Lombardi, Arrigoni e Antonelli)

IL PRESIDENTE
(Alessandro IL GRANDE)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Concetta ORLANDO)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 29**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015. APPROVAZIONE.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 29/04/2016

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Stefania Crespi

Visto contabile

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 29/04/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Stefania Crespi

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IL GRANDE ALESSANDRO;1;46236206464904486104145267533087692099
ORLANDO CONCETTA;2;72501297071164664086752561826208046200

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione n. **24** del **27/05/2016** è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sanremo per 15 giorni consecutivi dal 08/06/2016 al 23/06/2016 ed è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 27/05/2016.

Il Segretario Generale
Dott.ssa ORLANDO Concetta

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ORLANDO CONCETTA;1;72501297071164664086752561826208046200